

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
28, 29 E 30 APRILE 2009**

ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO
Punto 1 della parte ordinaria

Ripartizione dell'utile netto

Ordine del giorno

L'assemblea degli azionisti della
"Intesa Sanpaolo S.p.A.", riunita in sede ordinaria,
considerata la relazione del consiglio di gestione,
d e l i b e r a

- 1) di ripartire l'utile netto di euro 1.068.659.742,12 nel seguente modo:

	(euro)
Utile di esercizio	1.068.659.742,12
Assegnazione alle n. 932.490.561 azioni di risparmio di un dividendo unitario di 0,026 (determinato in conformità all'art. 28 dello statuto sociale), per complessivi	24.244.754,59
Assegnazione del residuo utile alla <u>Riserva straordinaria</u>	<u>1.044.414.987,53</u>

- 2) di stabilire che il dividendo da corrispondere alle azioni di risparmio sia posto in pagamento, con l'osservanza delle disposizioni di legge, a decorrere dal giorno 21 maggio 2009 con stacco della cedola il 18 maggio 2009.



**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
28, 29 E 30 APRILE 2009**

**ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO
Punto 2 della parte ordinaria**

Integrazione dei corrispettivi della Società di Revisione

Ordine del giorno

L'assemblea degli azionisti della

“Intesa Sanpaolo S.p.A.”, riunita in sede ordinaria,

considerata la relazione del consiglio di sorveglianza,

d e l i b e r a

di integrare dell'importo annuo di euro 1.000.000 i corrispettivi per l'incarico di revisione dei bilanci di Intesa Sanpaolo S.p.A. relativi agli esercizi 2009, 2010 e 2011, conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..



**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
28, 29 E 30 APRILE 2009**

**ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO
Punto 1 della parte straordinaria**

Modifiche statutarie

Ordine del giorno

L'assemblea degli azionisti della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", riunita in sede straordinaria,

considerate la relazione del consiglio di gestione e la relativa illustrazione,

d e l i b e r a

di approvare le modificazioni allo statuto sociale contenute nella relazione del consiglio di gestione distribuita ai presenti ed illustrate in sede assembleare aventi ad oggetto:

- la modifica dell'articolo 7.3 in merito alle competenze dell'assemblea relativamente al compenso del Consiglio di Sorveglianza nonché alle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione ed ai piani basati su strumenti finanziari;
- la variazione negli articoli 13.9, 14 e 15 dei riferimenti agli articoli concernenti rispettivamente il Comitato Nomine, il Comitato Remunerazioni e la remunerazione dei Consiglieri di Gestione assegnati a Commissioni;
- la modifica dell'articolo 17.2 in merito alle competenze del Consiglio di Gestione non delegabili;

- la modifica dell'articolo 18.2 in merito alle deliberazioni che possono essere assunte in caso di urgenza;
- la modifica dell'articolo 20.2 in merito ai requisiti del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- la modifica dell'articolo 22.1 in merito al numero dei componenti il Consiglio di Sorveglianza che devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- la modifica dell'articolo 23.13 in merito ai compensi ed al gettone di presenza dei Consiglieri di Sorveglianza;
- l'inserimento del nuovo articolo 24.9 concernente gli interessi dei Consiglieri di Sorveglianza, con attribuzione del n. 24.10 all'attuale articolo 24.9;
- la modifica degli articoli 25.1, 25.3 e 25.4 in merito rispettivamente alle materie di competenza del Consiglio di Sorveglianza, ai poteri di vigilanza dello stesso e al Comitato per il Controllo;
- l'inserimento del nuovo articolo 25.5 concernente il Comitato Nomine e il Comitato Remunerazioni, con attribuzione del n. 25.6 all'attuale articolo 25.5;

l'inserimento del nuovo articolo 37.2 contenente la previsione che la costituzione delle Commissioni di cui all'articolo 17.2 lettera s) e l'indicazione dei Consiglieri esecutivi di cui all'articolo 25.1.1 lettera d) sono da effettuarsi a partire dalla nomina dell'intero Consiglio di Gestione successiva all'assemblea odierna e che sino ad allora il Consiglio di Gestione può costituire Comitati o Commissioni con funzioni consultive.